Elektra all'Opera di Roma. Strauss ed il sussulto del sangue

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Con la regia di **Nikolaus Lenhoff**, l'*Elektra* (terminata nel 1908, la prima l'anno successivo a Dresda) di **Richard Strauss** torna al **Teatro dell'Opera di Roma** dopo l'ultima volta nel 2004 con Brockhaus alla regia e Humburg alla direzione, ora affidata all'ungherese **Stefan Soltesz**. La parte principale di *Elektra* nel 2004 era ricoperta da Janice Baird, in questa **coproduzione salisburghese**, è affidata all'altrettanto potente voce di **Eva Johansson**, che da anni riveste la parte che per tutta l'opera permane sulla scena.

Le scenografie turrite di Raimund Bauer racchiudono il dramma di *Elektra*, la tragedia della vendetta, in una fortezza scarna e grigia, dove le ombre si aggirano come avvoltoi – le luci propositive di eventi di Duane Schuler – e le ancelle non annunciano che disgrazie o lamentano orrori. Il pastrano di *Elektra* – i costumi minimalisti sono di una collaboratrice fissa di Lenhoff, ovvero di Andrea Schmidt-Futterer – sono un'altra invenzione simbolica per rivelare gli abiti interni di Elektra: ogni qualvolta si toglie il cinereo soprabito, un velo della sua storia si solleva, a turno con la madre, la sorella, il "cacciatore" fratello *Orest*. La regia di Lenhoff in questo è regalmente inneggiante a questo gioco continuo tra svelamento e ombrosità, tra gli sguardi accecanti e allucinati di Elektra – una sorta di cadavere "in vita" come il vecchio marinaio di Coleridge, costretto a narrare la sua colpa, in entrambi i casi lo scopo della loro vita, con la differenza che per *Elektra* si tratta di un'azione non compiuta ancora, la vendetta del padre – ed una presenza annunciata continuamente dalla musica con il tema del padre morto composto da quattro note come il nome di *Agamennon*, mai pronunciato invece nel dramma originario di von Hofmannsthal.

Il **libretto** dell'autore - che per Strauss scrisse anche quelli di *Salomé* (1905) prima e poi di *Der Rosenkavalier* (1911), oltre ad *Ariadne auf Naxos* (1912-16), a *Die Frau ohne Schatten* (1919) e a *Die ägyptische Helena* (1928), – è stato **di poco modificato da Strauss**, se non per necessità di "allungamento" di alcune parti, e conserva con la musica – nonostante a Hofmannstahl non piacesse del tutto – una **ferrea coerenza**. Le parole si sostanziano amare e spartane, sgorgano esattamente come quel sangue che tanto si è sparso prima, e causa questa tragedia, di cui si aspergeranno i personaggi, ed annuncia il *drakon* (???????) il *monstrum* in spirito di Agamennone, nel **mattatoio livido e ceramico della fine**, nelle forme di un **cavallo d'ebano** con una cresta da drago più che una criniera da destriero.

La musica arcana e ancestrale di Strauss ha creato con la tragedia ellenica di Sofocle, forse anche più in sintonia con la trilogia di Eschilo dell'*Orestèa* alla quale Elektra appartiene con *Le Coefore*, e d'impianto con la versione di Euripide, un *unicum* come voce della "tragedia" in musica: il dissonante accordo di Elettra [2] – re bemolle maggiore su mi maggiore – insieme all'opposto si minore su fa minore di *Klytämnestra*, il triadico motivo di Agamennone ed il cromatismo esaperato di marca wagneriana quanto il modernismo sotteso a tutta l'opera, immergono l'ascoltatore in un'atmosfera di perenne tensione, mai stemperata. La voce che dall'abisso innalza l'imponente *Elektra* di Eva Johansson, le fa eco nella casa, fra i muri muti da cui si alzano solo le grida o le risa

Elektra all'Opera di Roma. Strauss ed il sussulto del sangue

Pubblicato su gothicNetwork.org (https://www.gothicnetwork.org)

isteriche di *Klytämnestra*, una **Felicity Palmer di pelliccia scarlatta** che s'insinua con la dovuta obliquità nella parte più odiosa, affamata di sacrifici che la salvino dagli incubi atroci – staffilettate degli archi – che le palesano la sua prossima morte per mano del figlio *Orest*, cacciato via dopo avergli trucidato il padre insieme allo spietato amante *Aegisth* (Wolfgang Schmidt).

Le **parti maschili** di *Orest* – nella corretta versione di **Alejandro Marco-Buhrmester** – come il sunnominato amante, qui sono soprattutto **logistiche**: la prima per terminare il dramma, che si manifesta come un incontro tra innamorati dopo l'agnizione; la seconda per annunciare la **danza macabra di** *Elektra*, **menade** in preda alla gioia funesta del sangue. Il compimento del sacrificio rituale, altro non è questa vendetta agognata da lei come **figlia** "**edipica**" che fa risuonare **il soffio della morte come un trionfo**. Le uniche virate trascendenti à *la* Debussy, - che peraltro ha adoperato l'accordo di *Elektra* nelle *Feuilles mortes* – si odono quando lei parla di segni e del passato ad *Orest*, mentre per la sorella *Chrysothemis* – la parte più affettuosa affidata alla di **viola abbigliata Melanie Diener** – non prova nessuna pietà, avendo lei già rinunciato alla sua natura di donna.

La musica di Strauss, che si muove come ad **ondate emotive**, sottolineando pervicacemente il dramma assoluto di *Elektra*, la figlia condannata a vendicare la morte del padre Agamennone "re dei Re", non si configura mai con note grigie, semmai oblique e striscianti come serpi, dipingendo col colore del sangue qualsiasi veste ed esultando nell'**ossimorica "gioia della morte"** che tripudia con il suo stramazzare finale mentre le Erinni attendono dietro l'angolo.

La buona direzione dell'ungherese Stefan Soltesz ben definisce i passaggi senza mai superare le voci e l' Orchestra segue con attenzione le indicazioni sulle impennate cromatiche e dissonanti straussiane. Da confrontare con la versione di Abbado con Éva Marton del 1989 e del 2006 con Christoph von Dohnányi e la stessa Eva Johansson [3]come *Elektra*.

Pubblicato in: GN70 Anno III 10 ottobre 2011

//

SchedaTitolo completo:

Elektra

Teatro dell'Opera di Roma [4]
Musica di Richard Strauss
Tragedia in un atto
Libretto di Hugo von Hofmannsthal
basato sulla tragedia di Sofocle

Prima rappresentazione

venerdì, 30 settembre 2011, ore 20.30 (turno A)

Repliche

domenica, 2 ottobre, ore 17.00 (turno E) sabato, 8 ottobre, ore 18.00 (turno D) *martedì*, 4 ottobre, ore 20.30 (turno B) giovedì, 6 ottobre, ore 20.30 (turno C)

Direttore Stefan Soltesz

Maestro del Coro Gea Garatti Ansini

Regia Nikolaus Lehnhoff

Scene Raimund Bauer

Costumi Andrea Schmidt-Futterer

Luci Duane Schuler

Interpreti

Klytämnestra Felicity Palmer

Elektra Eva Johansson

Chrysothemis Melanie Diener

Aegisth Wolfgang Schmidt

Orest Alejandro Marco-Buhrmester Der Pfleger des Orest Derek Welton

Elektra all'Opera di Roma. Strauss ed il sussulto del sangue

Pubblicato su gothicNetwork.org (https://www.gothicnetwork.org)

Die Vertraute Arina Holecek Die Schleppträgerin Barbara Reiter Ein junger Diener Saverio Fiore

Ein alter Diener Maurizio Cascianelli 30, 2, 4 /Francesco Luccioni 6, 8

Die Aufseherin Miranda Keys
Die erste Magd Annunziata Vestri
Die zweite Magd Theresa Holzhauser
Die dritte Magd Constance Heller
Die vierte Magd Eva Leitner

Die fünfte Magd Ileana Montalbetti

ORCHESTRA DEL TEATRO DELL'OPERA

Allestimento in coproduzione con il Salzburger Festspiele In lingua originale con sovratitoli in italiano

Discovideografia [5]

Articoli correlati: 36° Cantiere di Montepulciano. Ariadne auf Naxos di Strauss [6]

Ariadne auf Naxos di Richard Strauss. Il metateatro in opera a Berlino [7]

Der Rosenkavalier. Un musical florilegio [8]

Richard Strauss. L'inattingibile divino di Die Frau ohne Schatten [9]

• Teatro

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/elektra-allopera-di-roma-strauss-ed-sussulto-del-sangue

Collegamenti:

- [1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/elektra-teatro-dellopera-di-roma
- [2] http://en.wikipedia.org/wiki/Elektra_chord
- [3] http://www.youtube.com/watch?v=OBgD1hyQz20&feature=related
- [4] http://www.operaroma.it/
- [5] http://en.wikipedia.org/wiki/Elektra_discography
- [6] https://www.gothicnetwork.org/articoli/36-cantiere-di-montepulciano-ariadne-auf-naxos-di-strauss
- [7] https://www.gothicnetwork.org/articoli/ariadne-auf-naxos-di-richard-strauss-metateatro-opera-berlino
- [8] https://www.gothicnetwork.org/articoli/der-rosenkavalier-un-musical-florilegio
- [9] https://www.gothicnetwork.org/articoli/richard-strauss-linattingibile-divino-di-die-frau-ohne-schatten